



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto

Progetto esecutivo “Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale-Bologna San Lazzaro – Potenziamento in sede del sistema autostradale e Tangenziale di Bologna”. D.M. 133 del 30 marzo 2018

Progetto esecutivo “Passante di Bologna-Demolizione e ricostruzione Viadotto Reno e Ponte Savena”. Decreto Direttoriale prot. MATTM-CRESS-173 del 3 giugno 2021

Procedimento

Verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. 133 del 30 marzo 2018. Progetto esecutivo “Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale-Bologna San Lazzaro – Potenziamento in sede del sistema autostradale e Tangenziale di Bologna”. GRUPPO 1

Verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali di cui al Decreto Direttoriale prot. MATTM-CRESS-173 del 3 giugno 2021. Progetto esecutivo “Passante di Bologna-Demolizione e ricostruzione Viadotto Reno e Ponte Savena”. GRUPPO 1

ID Fascicolo

8146 e 8147

Proponente

Società Autostrade per l’Italia S.p.A.

Elenco allegati

Parere dell’Osservatorio Ambientale n. 1 del 7 luglio 2022

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 03/08/2022

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 03/08/2022

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il decreto direttoriale prot. DVA-DEC-409 del 6 dicembre 2017, reso sulla base del parere n. 2651 del 24 novembre 2017 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, con cui è stato approvato, ai sensi del D.M. 161/2012, nel rispetto di specifiche condizioni ambientali, il Piano di Utilizzo presentato dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A. per il progetto "*Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale-Bologna San Lazzaro – Potenziamento in sede del sistema autostradale e Tangenziale di Bologna*";

VISTO il decreto di compatibilità ambientale D.M. 133 del 30 marzo 2018 con cui è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale, subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali, a seguito dell'istanza presentata dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A., per il progetto "*Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale-Bologna San Lazzaro – Potenziamento in sede del sistema autostradale e Tangenziale di Bologna*";

VISTA la nota prot. MATTM-134431 del 1 dicembre 2021 con cui è stata concessa la deroga alla scadenza prevista per l'avvio dei lavori di cui al sopra citato decreto direttoriale prot. DVA-DEC-409 del 6 dicembre 2017 di approvazione del Piano di Utilizzo, ai sensi del D.M. 161/2012, nei termini richiesti dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A. fissando al 31 dicembre 2023 la data prevista per l'avvio dei lavori fatta salva l'istanza di proroga del termine di validità del sopra citato decreto di compatibilità ambientale D.M. 133 del 30 marzo 2018 che la Società dovrà presentare alla scrivente nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla normativa in vigore;

VISTO il decreto direttoriale prot. MATTM-CRESS-173 del 3 giugno 2021, reso sulla base del parere n. 218 del 6 aprile 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale-Sottocommissione V.I.A., con cui è stata determinata la non assoggettabilità alla procedura di V.I.A., nel rispetto di specifiche condizioni ambientali, del progetto esecutivo "*Passante di Bologna-Demolizione e ricostruzione Viadotto Reno e Ponte Savena*";

CONSIDERATO che con il sopra richiamato decreto di compatibilità ambientale D.M. 133 del 30 marzo 2018 è stato istituito l'Osservatorio Ambientale "*Sistema autostradale e tangenziale di Bologna*";

CONSIDERATO che con il D.M. 29 del 20 gennaio 2022 è stato costituito l'Osservatorio Ambientale *“Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale – Bologna San Lazzaro – Potenziamento in sede del sistema autostradale e tangenziale di Bologna”*;

VISTA la nota prot. ASPI/3719 del 2 marzo 2022, acquisita al prot. MiTE-33041 del 15 marzo 2022, con cui la Società Autostrade per l'Italia S.p.A., ha presentato istanza e documentazione progettuale ai fini dell'avvio del procedimento di Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali Sez. A) nn. 5, 11.2 e 11.3 e Sez. C) nn. 2, 5, 17, 40, 41, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 51, 54, 58, 60 e 62 (GRUPPO 1) di cui al sopra citato decreto di compatibilità ambientale D.M. 133 del 30/03/2018 ed alle condizioni ambientali nn. 1, 3 e 4 (GRUPPO 1), di cui al sopra citato decreto direttoriale prot. MATTM-CRESS-173 del 3 giugno 2021, la cui verifica di ottemperanza è da svolgersi in fase di progettazione esecutiva;

VISTA la nota prot. ASPI/7393 del 2 maggio 2022, acquisita al prot. MiTE-58918 del 11 maggio 2022, e successiva nota prot. ASPI/11090 del 8 giugno 2022, acquisita al prot. MiTE-77442 del 21 giugno 2022, con cui la Società Autostrade per l'Italia S.p.A. ha trasmesso la documentazione integrativa in riscontro alla richiesta formulata dall'Osservatorio Ambientale, con nota prot. OAA14TGBO-0000005-EU del 15/04/2022, e con cui ha comunicato che *“vengono stralciate dal gruppo 1 le condizioni C5 e VIADI [...]”*;

CONSIDERATO che oggetto del presente decreto direttoriale è la verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 152/2006, alle condizioni ambientali Sez. A) nn. 5, 11.2 e 11.3 e Sez. C) nn. 2, 17, 40, 41, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 51, 54, 58, 60 e 62 (GRUPPO 1) di cui al sopra citato decreto di compatibilità ambientale D.M. 133 del 30 marzo 2018 ed alle condizioni ambientali nn. 3 e 4 (GRUPPO 1), di cui al sopra citato decreto direttoriale prot. MATTM-CRESS-173 del 3 giugno 2021;

ACQUISITO il parere n. 1 del 7 luglio 2022 dell'Osservatorio Ambientale *“Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale – Bologna San Lazzaro – Potenziamento in sede del sistema autostradale e tangenziale di Bologna”*, trasmesso con nota prot. OAA14TGBO/7 del 13 luglio 2022, acquisita al prot. MiTE-87551 del 13 luglio 2022, costituito da n. 35 (trentacinque) pagine, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che con il sopra citato parere n. 1 del 7 luglio 2022 l'Osservatorio Ambientale *“Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale – Bologna San Lazzaro – Potenziamento in sede del sistema autostradale e tangenziale di Bologna”* ha ritenuto:

- *ottemperate, relativamente alla fase progettuale, le condizioni ambientali A5 e C2 del Decreto di compatibilità ambientale n. 133 del 30 marzo 2018 per quanto riguarda la realizzazione di impianti fotovoltaici, a compensazione dell'aumento di CO2 (al netto della quota compensativa assoluta con gli interventi di rimboschimento – la quantificazione dei Mwp di progetto [come da relazione di calcolo] soddisfa la richiesta comune delle due prescrizioni), in quanto:*

- *relativamente alla realizzazione di impianti fotovoltaici per 2,34 MWp sull'infrastruttura autostradale e sugli svincoli Massarenti e Corticella, gli stessi sono presenti nel progetto esecutivo;*
 - *relativamente alla realizzazione di impianti fotovoltaici per 170 KWp sul territorio del Comune di San Lazzaro di Savena, la Società Autostrade per l'Italia S.p.A., a seguito della comunicazione da parte del Comune di San Lazzaro di Savena di quali aree verranno messe a disposizione per la realizzazione di detti impianti, dovrà concordare con il Comune medesimo, con idonea convenzione, modalità e tempistiche per la progettazione e realizzazione di tali impianti, fermo restando che i tempi di progettazione sono stati stimati dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A. in 12 mesi, al netto delle necessarie autorizzazioni, e i tempi di realizzazione successivi all'affidamento sono stati stimati in circa 6 mesi;*
 - *l'Osservatorio Ambientale si riserva di verificare il completo soddisfacimento del bilancio compensativo della maggiore CO2 emessa al momento della successiva verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali relative agli interventi di rimboschimento;*
 - *l'Osservatorio Ambientale si riserva di verificare in corso d'opera l'avvenuta realizzazione e attivazione degli impianti che dovranno essere terminati e attivati prima della fine lavori dell'opera autostradale;*
 - *relativamente alla realizzazione di impianti di energie rinnovabili per oltre 50 MWP nel territorio del Comune di Bologna si prende atto dell'impegno dichiarato da ASPI che ritiene di poter dare corso alla richiesta avanzata previa individuazione e messa a disposizione a titolo gratuito da parte del Comune di idonee aree esterne al Passante per raggiungere e superare l'obiettivo posto di 50MW. Lo studio infatti valuta fattibile la realizzazione di 10 impianti da 5MWp ciascuno per i quali occorre individuare idonee aree in collaborazione col Comune.*
- ***ottemperate le condizioni ambientali A11.2 e C46 del citato Decreto di compatibilità ambientale n. 133 del 30 marzo 2018, fatte salve le verifiche e/o le autorizzazioni da parte degli Enti e delle Amministrazioni competenti in materia ai sensi della normativa vigente;***
 - ***ottemperata la condizione ambientale A11.3 del decreto di compatibilità ambientale n. 133 del 30 marzo 2018, fatte salve le verifiche e/o le autorizzazioni da parte degli Enti e delle Amministrazioni competenti in materia ai sensi della normativa vigente;***
 - ***ottemperata la condizione ambientale C17 del decreto di compatibilità ambientale n. 133 del 30 marzo 2018, fatte salve le verifiche e/o le autorizzazioni da parte degli Enti e delle Amministrazioni competenti in materia ai sensi della normativa vigente;***
 - ***ottemperata la condizione ambientale C40 del decreto di compatibilità ambientale n. 133 del 30 marzo 2018, fatte salve le verifiche e/o le autorizzazioni da parte degli Enti e delle Amministrazioni competenti in materia ai sensi della normativa vigente;***
 - ***ottemperate la condizione ambientale C41 del decreto di compatibilità ambientale n. 133 del 30 marzo 2018 e la condizione ambientale VIAD4 di cui al Decreto di esclusione della VIA n. 173 del 03.06.2021, fatte salve le verifiche e/o le autorizzazioni da parte degli Enti e delle Amministrazioni competenti in materia ai sensi della normativa vigente;***

- **ottemperata la condizione ambientale C43** del decreto di compatibilità ambientale n. 133 del 30 marzo 2018, fatte salve le verifiche e/o le autorizzazioni da parte degli Enti e delle Amministrazioni competenti in materia ai sensi della normativa vigente;
- **ottemperata la condizione ambientale C44** del decreto di compatibilità ambientale n. 133 del 30 marzo 2018, fatte salve le verifiche e/o le autorizzazioni da parte degli Enti e delle Amministrazioni competenti in materia ai sensi della normativa vigente;
- **ottemperata la condizione ambientale C45** del decreto di compatibilità ambientale n. 133 del 30 marzo 2018, fatte salve le verifiche e/o le autorizzazioni da parte degli Enti e delle Amministrazioni competenti in materia ai sensi della normativa vigente;
- **ottemperata la condizione ambientale C47** del decreto di compatibilità ambientale n. 133 del 30 marzo 2018, fatte salve le verifiche e/o le autorizzazioni da parte degli Enti e delle Amministrazioni competenti in materia ai sensi della normativa vigente;
- **ottemperata la condizione ambientale C48** del decreto di compatibilità ambientale n. 133 del 30 marzo 2018, fatte salve le verifiche e/o le autorizzazioni da parte degli Enti e delle Amministrazioni competenti in materia ai sensi della normativa vigente;
- **ottemperata la condizione ambientale C51** del decreto di compatibilità ambientale n. 133 del 30 marzo 2018, fatte salve le verifiche e/o le autorizzazioni da parte degli Enti e delle Amministrazioni competenti in materia ai sensi della normativa vigente;
- **ottemperata la condizione ambientale C54** del decreto di compatibilità ambientale n. 133 del 30 marzo 2018, fatte salve le verifiche e/o le autorizzazioni da parte degli Enti e delle Amministrazioni competenti in materia ai sensi della normativa vigente;
- **ottemperata la condizione ambientale C60** del decreto di compatibilità ambientale n. 133 del 30 marzo 2018, fatte salve le verifiche e/o le autorizzazioni da parte degli Enti e delle Amministrazioni competenti in materia ai sensi della normativa vigente;
- **ottemperata la condizione ambientale C62** del decreto di compatibilità ambientale n. 133 del 30 marzo 2018, fatte salve le verifiche e/o le autorizzazioni da parte degli Enti e delle Amministrazioni competenti in materia ai sensi della normativa vigente;
- **ottemperata la condizione ambientale VIAD3** di cui al Decreto di esclusione dalla VIA n. 173 del 03.06.2021, fatte salve le verifiche e/o le autorizzazioni da parte degli Enti e delle Amministrazioni competenti in materia ai sensi della normativa vigente;

PRESO ATTO, altresì, che con riferimento alla condizione ambientale C58 di cui al sopra citato decreto di compatibilità ambientale D.M. 133 del 30 marzo 2018 l'Osservatorio Ambientale "Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale – Bologna San Lazzaro – Potenziamento in sede del sistema autostradale e tangenziale di Bologna", con il sopra citato parere n. 1 del 7 luglio 2022, ha rappresentato che "dall'esame della documentazione acquisita lo scrivente Osservatorio Ambientale concorda con la posizione assunta dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A. in quanto la rotatoria cui si fa riferimento nella presente prescrizione non risulta interessata dagli interventi previsti nell'opera di cui trattasi" ed ha pertanto ritenuto "necessario **espungere la condizione ambientale C58** dall'elenco delle condizioni ambientali per le quali l'Osservatorio Ambientale deve fornire un parere";

DECRETA

Articolo 1 ***Esito valutazione***

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 1 del 7 luglio 2022 dell'Osservatorio Ambientale "*Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale – Bologna San Lazzaro – Potenziamento in sede del sistema autostradale e tangenziale di Bologna*", che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, si ritiene quanto segue:

- ottemperate le condizioni ambientali nn. A5 e C2, A11.2 e C46, A11.3, C17, C40, C41 e C43, C44, C45, C47, C48, C51, C54, C60, C62 di cui al sopra citato decreto di compatibilità ambientale D.M. 133 del 30 marzo 2018;
- ottemperate le condizioni ambientali nn. VIAD4 e VIAD3 di cui al sopra citato decreto direttoriale prot. MATTM-CRESS-173 del 3 giugno 2021.

2. Resta fermo l'obbligo dell'osservanza a tutte le condizioni ambientali di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. 133 del 30 marzo 2018 e di cui al sopra citato decreto direttoriale prot. MATTM-CRESS-173 del 3 giugno 2021, da ottemperarsi nelle successive fasi progettuali e di realizzazione dell'intervento.

Art. 2 ***Disposizioni finali***

1. Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Autostrade per l'Italia S.p.A., al Ministero della cultura e alla Regione Emilia Romagna. Sarà cura della Regione Emilia Romagna, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni eventualmente interessate.

2. Il presente provvedimento, corredato dal parere n. 1 del 7 luglio 2022 dell'Osservatorio Ambientale "*Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale – Bologna San Lazzaro – Potenziamento in sede del sistema autostradale e tangenziale di Bologna*", è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale
Arch. Gianluigi Nocco
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)